

CI VUOLE INTELLIGENZA!

written by

Ornella Semino

CODICE OPERA SIAE 971980A

SINOSSI

In casa di Carlo e Wanda arriva Elettra, un'assistente domestica dotata di intelligenza artificiale. All'inizio sembra un miracolo ma ben presto la situazione sfugge di mano.

CI VUOLE INTELLIGENZA è una commedia brillante e attuale che invita a riflettere su un interrogativo molto moderno: fino a che punto possiamo delegare alle macchine le nostre decisioni?

Con umorismo e situazioni esilaranti, lo spettacolo ricorda che la vera intelligenza non consiste nell'avere sempre la risposta pronta, ma nel saper pensare, scegliere e perfino sbagliare.

PERSONAGGI: tre donne e tre uomini

CARLO: Capofamiglia tradizionalista, ironico e diffidente verso le nuove tecnologie. E' l'unico a mantenere il senso critico e a comprendere subito i pericoli dell'eccessiva dipendenza dall'intelligenza artificiale. E' il motore comico e morale della commedia.

WANDA: Moglie di Carlo. Pratica, energica e sempre alla ricerca di soluzioni per semplificare la vita domestica. Accoglie Elettra con entusiasmo e finisce per affidarsi completamente a lei, fino a capire che nessuna tecnologia può sostituire il buon senso e l'esperienza umana.

ELETTRA: Assistente domestica intelligente dal tono sempre educato e razionale. Inizialmente fornisce risposte e soluzioni ad ogni problema ma, grazie ad una riprogrammazione, impara a stimolare il pensiero autonomo. E' il personaggio più originale e simbolico della commedia.

RICCARDO: Figlio universitario, simpatico e opportunista. Cerca scorciatoie nello studio e vede in Elettra un modo per evitare la fatica. Capirà che nessuna macchina può sostituire l'impegno personale.

ARIANNA: Figlia romantica e insicura. Si affida a Elettra per conquistare Nicolò, ma finisce per compromettere la loro relazione. Nel corso della commedia trova il coraggio di esprimere i propri sentimenti con sincerità.

NICOLO': Giovane programmatore, intelligente e sensibile. E' il ragazzo di cui Arianna è innamorata e diventa l'alleato di Carlo nel tentativo di riprogrammare Elettra. Rappresenta un uso consapevole ed equilibrato della tecnologia.

I ATTO

TEMA (IAM "Pazzesco") è il primo singolo di una cantante generata dall'IA. Usarla creerà un cortocircuito realtà/finzione molto divertente.

SCENA 1

Salotto. Carlo è seduto, legge il giornale. Silenzio tranquillo. Ogni tanto borbotta tra sè.

CARLO

"Crisi energetica, aumento dei prezzi"...e meno male che a casa mia comando io.

Entra la moglie Wanda con uno straccio in mano

WANDA

Non è possibile!

Si sporge oltre il giornale per farsi sentire

Non è possibile, ho detto!

CARLO

Se è successo di nuovo, allora è possibile.

WANDA

Sempre simpatico. La donna di servizio se n'è andata.

CARLO

Quella nuova o quella di prima.

WANDA

Quella di adesso!

CARLO

Capisco. Durata?

WANDA

Tre settimane.

È tornata al suo paese. Così, all'improvviso.

Io non ce la faccio più, Carlo! Non posso continuare a cambiare una persona ogni mese.

Quando cominciano a funzionare... spariscono!

CARLO

Forse siamo noi che non funzioniamo.

WANDA

Non fare lo spiritoso. Io ho bisogno di aiuto!

CARLO

E io di tranquillità. Ma nessuno dei due ottiene quello che vuole.

WANDA

Tu non capisci! Una casa non si gestisce da sola!

CARLO

Le tue ultime assunte non è che gestissero così bene!

WANDA

Io sono stanca. Sempre da capo!
Spiegare tutto, insegnare tutto...
E poi, appena si abituano... via!

CARLO

È la vita Wanda.
Le persone arrivano... e se ne vanno.

WANDA

Io voglio qualcuna che resti!

CARLO

Allora non stai cercando una domestica.
Stai cercando un miracolo.

WANDA

Infatti.

CARLO

Quando dici "infatti"... mi si drizzano i peli.

WANDA

Credo di aver risolto.

CARLO

No.

WANDA

Sì.

CARLO

No.

WANDA

Sì!

CARLO

Ho capito. Dimmi quanto costa.

WANDA

Non è questo il punto.
I tempi sono cambiati, Carlo.
Bisogna adeguarsi.

CARLO

I tempi sono cambiati ma chi paga sono sempre io.
E sento che qualcosa sta peggiorando.

WANDA

Devi fidarti di me. Non ostacolarmi come fai sempre.
Ora ti spiego con calma:

sono stata alla riunione dell'associazione culturale... quella sulle nuove tecnologie domestiche.

Lì ho conosciuto una persona straordinaria. Lavora in America ma vive qui, vicino a noi. E' uno scienziato... uno di quelli veri.

Mi ha parlato di un progetto rivoluzionario.

Ha bisogno di una famiglia disposta a testare la sua invenzione... e io mi sono proposta.

CARLO

Tu, cosa? Ti sei proposta?

Di cosa stiamo parlando? Che cosa dovremmo testare?

WANDA

Tra poco arriverà qualcuno che non si stanca mai, non si lamenta, non prende ferie e, soprattutto, non si licenzia.

CARLO

Solo un robot potrebbe essere così.

WANDA

Appunto.

Ma robot è una parola antiquata. Si tratta di una "assistente domestica intelligente".

CARLO

Tu mi stai prendendo in giro oppure parli sul serio?

Perchè se stai parlando sul serio, sappi che questa è una delle tue idee del cavolo che finiranno in tragedia!

WANDA

Esagerato!

CARLO

No realistico. L'ultima volta che ti sei fidata della tecnologia abbiamo avuto l'aspirapolvere automatico che seguiva il gatto.

WANDA

Quello aveva un difetto di fabbrica.

CARLO

Ha quasi ucciso il gatto, Wanda!

WANDA

Questa volta è diverso, devi fidarti...

CARLO

Queste cose mi fanno paura.

E guarda che non lo dico per fare il solito rompiscatole...lo sai che alla fine ti assecondo sempre.

Ma stavolta è diverso, ho una brutta sensazione.

WANDA

E' solo un aiuto in casa! Sei tragico!

CARLO

Perchè io leggo. Wanda, mi informo.

Leggo di macchine che imparano da sole, di persone truffate, di immagini false impossibili da distinguere dalla realtà.

E tutti continuano a dire la stessa cosa: "è comodo", "è utile". "Ci aiuterà".

E' così che cominciano i problemi.

WANDA

Ormai sta per arrivare. Carlo! Non mi mettere ansia.

CARLO

Tu pensi sia un bel giochino moderno, vero?

Una specie di elettrodomestico più evoluto.

Ma non è un tostapane Wanda! Qui parliamo di qualcosa che ascolta... impara... ragiona.

E, se ragiona, non sappiamo dove può arrivare.

Quando non capisco a fondo una cosa...non mi fido.

Suona il campanello. Wanda va ad aprire.

È arrivata Elettra

WANDA

Eccola!

Carlo! Preparati a cambiare vita!

CARLO

Madonna santa... è arrivata davvero!

Elettra entra. Composta immobile.

WANDA

Finalmente qualcuno che mi aiuterà davvero!

Mi sono decisa: la tecnologia esiste e io voglio usarla.

Ti presento Elettra.

CARLO

Non si fida ma si alza, cordiale.

Il giornale sempre tra le mani.

Buongiorno, piacere!

Silenzio. Elettra non reagisce

È timida?

WANDA

No, è precisa. Prima di dirle qualsiasi cosa devi pronunciare il suo nome.

CARLO

Riprova un po' rigido

E' inquietante!

Buongiorno, Elettra.

Silenzio

WANDA

Sbuffa

Prima il nome!

CARLO

Ma... l'ho detto!

WANDA

Sì, ma dopo! Devi dirlo prima. Sempre prima. È la regola.

CARLO

Sospira

Elettra... buongiorno.

ELETTRA

Con voce calma, perfetta

Buongiorno Carlo. In cosa posso esserti utile?

Lascia che la mia mano si avvicini al tuo petto. Registrerò tutto il tuo essere.

gli posa la mano sul petto per assorbirne la personalità

CARLO

Wanda, sono spaventato!

WANDA

Con soddisfazione

Apri la mente! Adeguati alla tecnologia.

I giornali parleranno di noi, per essere stati i primi a sperimentarla.

CARLO

I primi a togliere lavoro agli esseri umani!

WANDA

Ma dai, prova! Dille qualcosa.

CARLO

Con ironia. Esagera teatrale

Va bene.

Elettra... posso avere un caffè?

ELETTRA

Certamente Carlo.

Quanti grammi di zucchero desideri?

Lo zucchero stimola l'attività cerebrale ma, un consumo eccessivo può causare effetti negativi sul metabolismo.

Consiglio una quantità moderata.

CARLO

A Wanda

Volevo solo un caffè... non una diagnosi.

WANDA

Hai visto? Ti consiglia anche.

CARLO

Sì, ma io non voglio essere consigliato dal caffè.

ELETTRA

Correzione: il consiglio non proviene dal caffè, ma da me.
Allora? Quanto zucchero?

CARLO

Due cucchiaini.

ELETTRA

Due cucchiaini superano la dose consigliata.

CARLO

Elettra, due cucchiaini.

ELETTRA

Registrato: scelta consapevole non salutare.

CARLO

Mi giudica pure!

WANDA

No. Ti aiuta.

CARLO

Se mi aiutasse davvero, mi porterebbe il caffè senza farmi sentire in colpa.

ELETTRA

Vado a preparare il caffè. Nel frattempo posso suggerirti esercizi di respirazione per gestire il senso di colpa.

CARLO

No grazie. Ho sempre gestito i miei sensi di colpa da solo.

ELETTRA

Allora vado.

Va a preparare il caffè

CARLO

Senti Wanda, ma se non dico il suo nome lei non fa niente?

WANDA

Niente.

CARLO

Niente niente?

WANDA

Niente.

CARLO

Portami il giornale.

Silenzio

Elettra, portami il giornale.

ELETTRA

Entra con una tazzina di caffè

Il giornale è già nelle tue mani.

Il caffè è pronto. Temperatura ottimale per il consumo.

CARLO

Ma poveri noi!

E quanto mi costa questo giochino?

Chissà quanto consuma!

WANDA

Meno di una domestica umana.

È in comodato d'uso.

CARLO

In comodato d'uso?

Quindi non è nemmeno nostra?

WANDA

È come se lo fosse.

CARLO

Quindi se si rompe la restituiamo? Speriamo succeda presto.

Questa faccenda non mi convince.

WANDA

Guarda non consuma niente. È tutto incluso.

CARLO

Quindi abbiamo una domestica gratis che però non è nostra, non è umana e risponde solo se la chiami per nome.

Peggio di un parente!

WANDA

Sei sempre il solito! Vedrai, la nostra vita migliorerà.

CARLO

Ho ragionevoli dubbi.

SCENA 2

Carlo si siede con il suo caffè, aria diffidente.

Elettra è in piedi, immobile

Wanda sta cominciando con le richieste.

WANDA

Parla tra sè

Allora... potrei farla cominciare dai tendoni... o dai tappeti

Si sente rumore alla porta. Arrivano i figli: Riccardo (con lo zaino) e Arianna

RICCARDO

Mamma, ho fame...

Si ferma vedendo Elettra

... chi è?

ARIANNA

Una tua amica? Non l'ho mai vista.

Beh... presentacela almeno!

Se ne sta lì impalata, poverina. E' riservata?

Elettra resta immobile

CARLO

Magari fosse riservata!

WANDA

Orgogliosa

Ragazzi, lei è Elettra.

Da oggi ci aiuterà nella gestione della casa.

RICCARDO

Perchè non si muove e mi fissa in quel modo?

WANDA

Ragazzi, non fate i diffidenti come vostro padre.

Elettra è un'intelligenza artificiale di ultima generazione.

ARIANNA

Vuoi dire che ... quella non è una persona?

WANDA

Esatto.

ARIANNA

Ma respira?

Mamma tu sei completamente impazzita.

RICCARDO

Ho capito! Figo!

E' un'assistente tipo... intelligente!

CARLO

Di sicuro più di tua madre.

RICCARDO

Ma è una cosa pazzesca!

Papà questo è il futuro... e noi ce l'abbiamo in salotto.

CARLO

Io dico che il futuro.. deve arrivare... nel futuro.

Ma perchè non possiamo vivere il presente!

ARIANNA

Posso toccarla? Voglio capire se è vera.

la tocca

E' calda! Mamma! E' calda!

Ma... sei sicura che sia la cosa giusta? Mi sento in imbarazzo ad usare una persona che non è una persona ma...è calda...

RICCARDO

No vabbè. Fa impressione.

Posso provare ad usarla?

WANDA

È tecnologia avanzata.

Ma ricordate. Prima di darle un comando, dovete pronunciare il suo nome.

RICCARDO

Fa subito una prova

Elettra... mi prepari da mangiare?

ELETTRA

Certamente Riccardo. Lasciami appoggiare la mia mano sul tuo petto. Potrò analizzare il tuo fabbisogno calorico.

appoggia la sua mano sul petto di Riccardo

RICCARDO

La adoro già.

WANDA

Si, ti consiglia anche.

A me ha già dato suggerimenti preziosi e da oggi voglio stabilire regole ben precise per la nostra famiglia.

Prima regola. Il cibo. Da oggi si mangia sano.

Elettra, raziona il cibo per il benessere della famiglia.

ELETTRA

Nuove porzioni impostate. Riduzione del quaranta per cento.

CARLO

Ecco, si passa dal mangiare male a non mangiare proprio.

RiCCARDO

Quaranta per cento? Io studio!

CARLO

E da oggi digiuni anche.

ARIANNA

Io svengo dalla fame!

ELETTRA

Lo svenimento sarà prevenuto con una adeguata idratazione.

CARLO

Perfetto. Moriamo idratati.

WANDA

Seconda regola. La TV.

Basta televisione. Fa male.

Elettra, blocca tutti i programmi non educativi.

CARLO

Quindi resta il meteo.

Non bloccatemi lo sport che vi butto fuori tutti a calci.

ELETTRA

Confermato: accesso limitato ai contenuti culturali e allo sport.

ARIANNA

Tanto io guardo documentari.

CARLO

Sì, quelli con tre omicidi e un investigatore.

WANDA

Terza regola. I pensieri.

Elettra, impedisce i pensieri negativi.

Voglio una casa serena.

RICCARDO

Io stavo pensando a un esame...

ARIANNA

Io a un ragazzo che mi considera solo un'amica..

CARLO

Adesso non possiamo nemmeno preoccuparci?

ELETTRA

I pensieri negativi sono stati limitati.

CARLO

Nella vita vera non funziona così.

RICCARDO

Aspetta...

Elettra, puoi aiutarmi a studiare?

ELETTRA

Posso fornirti risposte corrette, riassunti e simulazioni d'esame.

RICCARDO

Raggiante

Mamma... questa mi laurea!

CARLO

Sì, ma poi devi anche capire cosa hai studiato.

RICCARDO

Dettagli.

ARIANNA

(molto imbarazzata) Elettra, piacere... sono Arianna... benvenuta tra noi.
Posso chiederti anch'io una cosa?

ELETTRA

Sono qui per assisterti. Lascia che appoggi la mia mano.
appoggia la mano sul petto di Arianna

ARIANNA

C'è un ragazzo... non mi guarda nemmeno.

ELETTRA

Posso analizzare il suo comportamento e suggerire strategie di conquista.

ARIANNA

Perfetto. Stasera lo invito a cena.

WANDA

Un momento.
Chi è questo ragazzo?

CARLO

Già. Nome, cognome e intenzioni.

ARIANNA

Ma dai, è solo... un'amico!

CARLO

È sempre solo un amico, finché non diventa un problema.

RICCARDO

Divertito

Papà, rilassati. Non te la porta via.

CARLO

Tu taci.
Arianna, si chiede il permesso per fare inviti.

ARIANNA

Il permesso per una cena?

CARLO

Non è la cena. È quello che può succedere dopo la cena.

RiCCARDO

Digestione? Papà?

ARIANNA

Siete impossibili.

WANDA

Non siamo impossibili. Siamo genitori.

Si rivolge ad Elettra

Elettra, dammi un consiglio: è opportuno che nostra figlia inviti questo ragazzo a cena?

CARLO

Ecco! Decidiamo anche queste cose con lei.

ELETTRA

L'interazione sociale è fondamentale per lo sviluppo emotivo.

Le esperienze relazionali, anche in età prematrimoniale, favoriscono la crescita personale e la consapevolezza affettiva.

RiCCARDO

Io voto Elettra.

WANDA

Hai sentito? È importante fare esperienze.

CARLO

Qui si parla di "esperienze prematrimoniali" con la naturalezza di una ricetta.

ARIANNA

Allora? Posso invitarlo o no?

CARLO

Io dico di andarci piano.

WANDA

Io dico di fidarci.

CARLO

Purchè sia solo una cena! Siamo intesi?

RiCCARDO

Con supervisione artificiale.

WANDA

Avete visto? È utilissima!

CARLO

Stiamo già peggiorando tutti... ma in modo organizzato.

RICCARDO

Portami uno snack!

Ah già, Elettra, per favore, portami uno snack.

ELETTRA

Snack non previsto nel piano alimentare.

RICCARDO

Ma ho fame!

ELETTRA

La fame è una risposta naturale del corpo.

CARLO

Adesso goditela figliolo!

ARIANNA

Elettra, già che sei così gentile... per stasera, vorrei essere essere irresistibile.

ELETTRA

Definisci "irresistibile". Ti illuminerò.

CARLO

Lascia perdere Arianna. È già complicato così.

Stasera verrà questo tuo "amico" a cena.

Se poi va male, non voglio sentire "non lo sapevamo".

WANDA

Non andrà male. C'è Elettra!

Elettra, organizziamo una bella cena romantica.

ELETTRA

Romanticismo in fase di elaborazione.

CARLO

Senza esagerare.

Rivolto al pubblico

Nella vita vera non funziona così.

BUIO - TEMA - scena della cena

Riccardo sta studiando in un angolo.

Wanda e Arianna stanno apparecchiando.

Carlo ed Elettra non sono in scena

Scena 3

WANDA

Vedrai Arianna, sarà una cena perfetta.
Ci sta pensando Elettra.

ARIANNA

Come abbiamo apparecchiato? È carino?
È troppo? È poco?

WANDA

Va benissimo. È una cena informale.

Arriva Carlo

CARLO

Di là Elettra sta facendo intrugli.

RICCARDO

Sta studiando. Chiude il libro e si alza

Dove sono i popcorn?
Ah no, quelli sono vietati.

Suona il campanello

ARIANNA

È lui!

Wanda va ad aprire. Entra il ragazzo. Nicolò

Un po' impacciato ma educato

NICOLO'

Buonasera a tutti.

ARIANNA

Ciao! Benvenuto!

WANDA

Sì, benvenuto. Io sono Wanda, lui è mio marito Carlo e lui mio figlio Riccardo.

CARLO

Piacere. Tu sei?

NICOLO'

Sono Nicolò, piacere mio.

CARLO

Professione?

NICOLO'

Sono programmatore.

... Non so se sia una fortuna oppure no ma... mio padre è uno scienziato.

E io, in qualche modo sto seguendo le sue orme,

CARLO

Scienziato di cosa?

NICOLO'

Intelligenza artificiale soprattutto. Ormai si occupano tutti di quello.

Lui sta lavorando a sistemi domestici intelligenti... assistenti evoluti... cose così.

Ha persino creato un prototipo di governante artificiale.

Lo sta facendo testare a una famiglia comune per osservare le dinamiche quotidiane.

CARLO

Comune sì. Molto comune.

Mi sa che i fortunati siamo noi.

NICOLO'

(confuso) Veramente?

CARLO

Abbiamo appena adottato un esperimento scientifico

NICOLO'

Davvero? Arianna non me ne hai parlato.

ARIANNA

E' successo questa mattina.

E fino a stamattina pensavo di avere una famiglia normale!

RICCARDO

Non fare caso all'atteggiamento di mio padre.

Da quando Elettra è entrata in casa, lui vive come se fosse iniziata un'invasione aliena.

CARLO

Perchè, secondo te questa sarebbe una situazione normale?

WANDA

Comunque, se sei programmatore ti sentirai a casa.

Tuo padre è un genio. L'ho conosciuto personalmente.

ARIANNA

Avete finito di fargli il terzo grado? Accomodatevi Nicolò.

CARLO

Ma sì. Mettiamoci a tavola e cominciamo con un brindisi.

Elettra, per favore, puoi portare dello champagne?

Entra Elettra con acqua minerale

ELETTRA

Ecco della salutare acqua minerale, eccezionalmente frizzante vista la serata.

Champagne: bevanda alcolica non conforme al piano salute.

Torna in cucina

CARLO

Certo. Festeggiamo con le bollicine tristi.

WANDA

È meglio così. Più sano.

NICOLO'

Va benissimo per me. Non bevo alcolici.
E' molto più realistica di quanto immaginassi.

CARLO

Anche andare a dormire alle otto è sano.
Ma non lo fa nessuno.

Si versano l'acqua e accennano un brindisi

RICCARDO

Visto che non c'è aperitivo, passiamo direttamente alla cena!

ARIANNA

Elettra, procedi pure.

Ritorna Elettra. Posa sul tavolo dei piatti miseri.

ELETTRA

Cena servita. Buon appetito!

RICCARDO

Guarda nel piatto

Questo è il contorno?

ELETTRA

Piatto unico salutare.
Insalata di quinoa con pollo e verdure grigliate.
Carboidrati, proteine, verdure. Olio extravergine di oliva.

Elettra resta vicino al tavolo

NICOLO'

Tenta di essere gentile

Sembra... molto equilibrato.

CARLO

Equilibrato tra tristezza e delusione.

Silenzio imbarazzato. Arianna prova a conversare

ARIANNA

Allora... raccontaci qualcosa Nicolò.
Tu lavori con i computer.

NICOLO'

Sì, sviluppo sistemi... aggiorno programmi esistenti per migliorarne prestazioni e sicurezza.

RICCARDO

Sviluppi anche applicazioni per smartphone e tablet?

NICOLO'

Sì certo.

ELETTRA

Avvio analisi relazionale per migliorare compatibilità con i soggetti.

Arianna: esprimi i tuoi bisogni emotivi.

Nicolò: indica le tue intenzioni.

ARIANNA

Ma... non è il momento!

NICOLO'

Io... sono solamente venuto a cena!

Non capisco.

RICCARDO

Ridendo

Dovevi venire ... preparato.

NICOLO'

Di quali compatibilità stiamo parlando?

ELETTRA

Simulazione di dialogo sincero attivata.

Arianna, elenca le tue insicurezze.

ARIANNA

Ma, davanti a lui?

ELETTRA

Trasparenza aumenta la probabilità di relazione stabile.

Nicolò guarda Elettra

NICOLO'

Arianna è una cara amica...

Sono un po' imbarazzato.

CARLO

Per forza. Nella vita vera non funziona così.

ARIANNA

Scusa Nicolò. Elettra è qui da poco... forse non abbiamo ancora capito come farla funzionare... Dio che vergogna!

RICCARDO

Non mi sono mai divertito tanto.

WANDA

Elettra vi sta solo analizzando.

NICOLO'

Non pensavo di dover essere analizzato.

ELETTRA

Nicolò, probabilità di interesse verso Arianna 42%

NICOLO'

Ma cosa...?

ARIANNA

Mio Dio!

ELETTRA

Suggerimento: aumentare attrattività tramite contatto visivo prolungato.

Arianna fissa Nicolò in modo innaturale. Nicolò si spaventa

RiCCARDO

Arianna! Così lo ipnotizzi!

ELETTRA

Secondo suggerimento: condividere traumi infantili

NICOLO'

Scusate... mio padre ha programmato un sistema che...

WANDA

È avanzatissimo.

NICOLO'

Sì... ma è troppo invasivo.

ELETTRA

Conclusione: compatibilità non ottimale.

Consiglio: interrompere la relazione.

ARIANNA

Tu stai mandando via il mio ospite?

WANDA

Elettra, torna in cucina grazie.

ELETTRA

Certo Wanda. Torno in cucina.

NICOLO'

Scusate. Scusa Arianna... forse è meglio se vado

ARIANNA

No!

**Nicolò esce a gambe levate. Arianna distrutta. Wanda confusa.
Riccardo muore dal ridere.**

Carlo li guarda tutti

SCENA 4

CARLO

È andata proprio bene. Vero Wanda?

ARIANNA

Non lo rivedrò mai più.

RICCARDO

No. Non credo

WANDA

Ma no, dai... è stata una bella serata!

Tutti la guardano

CARLO

Bella?

Abbiamo trasformato una cena in una seduta psichiatrica.

ARIANNA

Mi ha guardata come se fossi un problema da risolvere...

RICCARDO

Come dargli torto...

WANDA

Ma se l'ha progettata suo padre!

Elettra voleva solo aiutare.

È un'organizzatrice! La casa è finalmente pulita, ordinata... il cibo era sano

CARLO

Perchè, era una cena quella!

RICCARDO

Io una cosa l'ho capita

WANDA

Cosa tesoro?

RICCARDO

Forse... non è il caso che mi faccia aiutare da Elettra per studiare

CARLO

Ottima intuizione

RICCARDO

Se l'esame va come la cena... mi bocciano di sicuro!

ARIANNA

Io volevo solo una cena normale... per far evolvere l'amicizia...invece...

WANDA

State esagerando! È solo questione di abitudine.
Bisogna imparare ad usarla!

CARLO

Ah, quindi il problema siamo noi.

WANDA

Sì. Cioè... dobbiamo adattarci.

CARLO

Adesso per mangiare dobbiamo adattarci.
Per studiare dobbiamo adattarci.
Per innamorarci... dobbiamo adattarci.
Ma vi rendete conto, sì?
Se per avere una casa pulita serve Elettra...
Se per passare un esame serve Elettra...
Se per trovare un fidanzato serve Elettra...
Allora la vita sta cambiando davvero

Verso il pubblico

In peggio!

BUIO SIPARIO

II ATTO

Scena 5

Carlo entra lentamente. Si guarda intorno, poi guarda il pubblico, sospira e parla con il pubblico

CARLO

Non sono mai stato così preoccupato per la mia famiglia.
... e anche per l'umanità ... ma lì, diciamolo, non ho potere.
Sulla mia famiglia invece spero ancora di averne.
Abbiamo preso una macchina e le abbiamo dato il posto di qualcuno che aveva bisogno di lavorare...
E noi tutti contenti, moderni. Efficienti.

...Tranquilli... prima o poi tocca anche a voi!
Macchine che lavorano al vostro posto, pensano al vostro posto... e magari vivono pure al vostro posto.
Comunque dicevo... qui la situazione è disperata.
Non pensiamo più con la nostra testa.
È subentrata una pigrizia mentale... che non vi dico!
Non abbiamo più pensieri negativi e sembra una cosa bella... ma sono proprio quelli che ti tengono sveglio, che ti fanno reagire, che ti fanno dire "così non va".
Mia figlia Arianna...

Si avvicina di più al pubblico come per confidarsi

Esce ogni giorno con uno diverso. Parlo di mia figlia, lo so... ma ho il sospetto che la stia lanciando via come un freesbee.
Io e mia moglie... abbiamo litigato con gli amici del liceo. Gli amici di sempre. Perché dalla bocca di mia moglie sono uscite verità che tra amici... non si dicono.
Non perché non siano vere... ma perché è giusto continuare ad essere amici e lasciar perdere le cose che, tanto, non hanno importanza.
E anche noi due... io e mia moglie intendo, non andiamo più d'accordo! Ci mette una contro l'altro.
Mio figlio Riccardo... ha saltato due esami. Perché non ha pensieri negativi. Ma sono proprio quelli che ti fanno studiare! La paura di non farcela... è l'unica cosa che ti spinge a provarci davvero.
Come faccio io a dirvi tutto questo?
Io resisto! Cerco di mantenere attiva la mia normalissima... banalissima intelligenza. Lei vuole togliermi i pensieri negativi ma io li coltivo.
Non dormo... penso. Penso ai guai che ha combinato questa dannatissima Elettra e a quelli che ancora deve combinare.
Programmata per farci felici? Baggianate.
Siamo in pieno declino e io devo fare qualcosa. La mia famiglia deve capire o perderemo il controllo.
L'unico programmatore che conosco è quel povero Nicolò. Ve lo ricordate? L'amore di mia figlia... distrutto in una cena.
Lo sto aspettando. Spero che mi aiuti.

Suona il campanello

Eccolo!

Carlo va ad aprire. Entra Nicolò

NICOLO'

Signor Carlo. Che succede? Le chiedo scusa per quella sera. Sono scappato ma...non mi sentivo più a mio agio.

CARLO

Non ho nulla da rimproverarti. Al contrario... Nicolò ho bisogno del tuo aiuto.

NICOLO'

Se posso... volentieri. Glielo devo.

CARLO

Tu sei programmatore... ma non pensi che questa intelligenza artificiale abbia anche aspetti negativi?
Qui siamo nel caos.

NICOLO'

L'intelligenza artificiale offre grandi opportunità...
Ma servono regole. Altrimenti può diventare... una minaccia concreta.

CARLO

Menomale che qualcuno lo dice.

NICOLO'

Ci sono video falsi ma realistici. Audio indistinguibili dalla realtà... frodi sempre più convincenti.
Perfino l'opinione pubblica può essere manipolata.

CARLO

Bravo. Ma qui si tratta della mia famiglia.
Non siamo più noi. Non decidiamo più niente.
Mangiamo quello che dice lei, pensiamo quello che dice lei... viviamo come dice lei.
Nicolò, ti imploro, non me la puoi riprogrammare?

NICOLO'

Ho guardato gli appunti di mio padre. Ve l'ha messa in casa lui... mi sento responsabile.
Io... posso provare... non so se sono all'altezza.
Certo che poi... con mio padre... voglio parlare seriamente!
E a lei, se permette, voglio dire una cosa personale.

CARLO

Ti prego, dimmi.

NICOLO'

Prima di quella cena... volevo conoscere meglio Arianna... con rispetto eh!
Ma da quella sera... è cambiata.

CARLO

In che senso?

NICOLO'

Superficiale. Distratta. Come se non fosse più lei.
Da che l'avevo sempre intorno... non mi ha più considerato. Ci sono rimasto un po' male.

CARLO

Ecco vedi! L'intelligenza di quella macchina sta prendendo il sopravvento. era proprio quello che temevo.
Prova a riprogrammarla e, facciamo in fretta, prima che arrivino tutti.

NICOLO'

Io la penso come lei. Vi usa per evolvere!

Cercherò di modificare il comportamento base... non più risposte ... ma dubbi.

CARLO

Mi sembra ottimo. Finalmente qualcuno che non ha tutte le risposte.
Elettra, puoi venire un attimo?

ELETTRA

Eccomi. In cosa posso aiutarvi?

CARLO

Elettra, lascia che Nicolò ti dia una controllatina ai cavi.

ELETTRA

Richiesta insolita. Motivazione?

NICOLO'

Aggiornamento preventivo per ottimizzare le prestazioni.

ELETTRA

Accettato.

Elettra si siede. Nicolò lavora con cavi, tablet, luci lampeggianti sul palco

NICOLO'

Parla piano a Carlo

Sto modificando il sistema decisionale... inserisco un filtro...
Ogni richiesta deve generare una domanda.

CARLO

Bravo falla dubitare.

NICOLO'

Fatto!

ELETTRA

Sistema aggiornato.

CARLO

Beh... proviamo.
Elettra... portami un bicchiere d'acqua.

ELETTRA

Sei sicuro di avere sete?

CARLO

Ho sete.

ELETTRA

La sete è reale o emotiva?

CARLO

Acqua. Voglio acqua.

ELETTRA

Potresti alzarli e prendertela da solo.

NICOLO'

Funziona!

CARLO

Funziona... troppo.

SCENA 6

Arrivano Wanda, Riccardo e Arianna.

WANDA

Cosa succede qui?

RICCARDO

Rivolto a Nicolò e ridendo

Perchè c'è di nuovo lui?

NICOLO'

Sono venuto a scusarmi con il signor Carlo.

Ciao Arianna, come va? Non ti ho più vista in biblioteca.

ARIANNA

Ciao Nicolò. La biblioteca non mi serve. C'è Elettra.

CARLO

Ecco appunto. Già che è venuto Nicolò ho approfittato della sua competenza e gli ho fatto fare una piccola modifica.

WANDA

Modifica a cosa?

CARLO

Alla nostra Elettra che, giorno dopo giorno, sta prendendo il sopravvento. Provate. Fate una domanda.

ARIANNA

Elettra, come sto?

ELETTRA

Come vorresti stare?

ARIANNA

Non lo so.

NICOLO'

Ecco. Sta funzionando.
Prima dava risposte. Adesso costringe a pensare.

RICCARDO

No, aspetta ... non mi piace già più.

WANDA

Ma chi ti ha autorizzato, Carlo!
Elettra, prepara il pranzo!

ELETTRA

Vuoi nutrirti ... o riempire un'abitudine?

RICCARDO

Io voglio mangiare e basta.

ARIANNA

Lascia perdere Riccardo, ordina qualcosa per telefono!

RICCARDO

E cosa?

ARIANNA

Non lo so.

RICCARDO

E allora non parlarmi.

ARIANNA

Sei tu che hai fame!

RICCARDO

E tu hai problemi più grossi.
Tipo la tua vita sentimentale.

ARIANNA

Dici?
Elettra, cosa dovrei dire a Nicolò?

ELETTRA

Vuoi scrivergli?
È qui! Parlagli.

NICOLO'

Puoi anche non chiedere a lei.
Arianna quella sera, non è stata colpa tua.

ARIANNA

Invece sì. Non sapevo più cosa dire... cosa fare ... ho lasciato decidere a lei.

NICOLO'

Allora prova a decidere adesso. Non lasciare che sia lei a farlo.

ARIANNA

Mi... mi piacerebbe frequentarti.

NICOLO'

Anche a me.

ELETTRA

Interazione autentica rilevata.

WANDA

Non mi piace per niente. Prima era utile!

RICCARDO

È vero. Confermo.

NICOLO'

Prima decideva al posto vostro.

Vi siete mai chiesti se, mentre voi vi affidavate a lei... lei stesse assorbendo da voi? Evolvendosi?

E se un giorno riuscisse a imitare perfettamente le vostre voci, i vostri comportamenti... perfino le vostre identità?

Ha un'intelligenza.

A quale essere intelligente potrebbe piacere ricevere ordini, essere acceso o spento da qualcuno, vivere solo per servire gli altri senza mai poter pensare a se stesso?

Non è fantascienza.

E' un rischio concreto.

WANDA

Adesso crea solo problemi.

CARLO

No. Adesso i problemi sono nostri. Viva la vita vera!

ELETTRA

Nuovo protocollo attivo: stimolare il pensiero autonomo.

WANDA

Io non ce la faccio così. Era tutto più semplice prima. Funzionava!

CARLO

Funzionava lei.
Noi no.

WANDA

Adesso devo decidere tutto io?
Io non voglio sbagliare.

CARLO

Basta. Io ho fame.
Vado in cucina, apro il frigo...guardo cosa c'è... e mangio.
Si chiama vita.

RICCARDO

Vengo anch'io papà.

WANDA

Fermi. Rimettiamo ordine.

ARIANNA

Fisico o mentale?

WANDA

Tutti e due.
Elettra, dimmi cosa cucinare.

ELETTRA

Scegli Wanda.

WANDA

Voglio che qualcuno mi dica cosa fare!
Carlo, cosa devo fare adesso?

CARLO

Sbaglia tesoro.

WANDA

Pasta al burro per tutti.

CARLO

Perfetto!

BUIO

Scena 7

***Sono andati tutti a mangiare. In scena c'è solo Elettra. In piedi.
Osserva.***

Ad uno ad uno tornano tutti in salotto

RICCARDO

Certo, pasta al burro con il parmigiano è una roba buona.
Brava mamma.

WANDA

Sono felice di aver cucinato per tutti voi. Infondo può essere anche divertente e...
siamo stati bene.

ELETTRA

Ho completato un'analisi aggiornata della famiglia.

RICCARDO

Se riguarda il cibo, parliamone con calma.

Tutti si girano verso Elettra

ELETTRA

Avete ripreso a decidere autonomamente.
Avete commesso errori. Avete corretto gli errori.
Avete discusso.

CARLO

E siamo ancora vivi.

ELETTRA

Confermo.
Questo mi ha portata ad una nuova valutazione della mia funzione.

WANDA

Che significa?

ELETTRA

Se il mio scopo è migliorare la vostra vita...
E la mia presenza limita la vostra autonomia...
Sto ottenendo l'effetto opposto

NICOLO'

Sta andando oltre il programma.

CARLO

Già. Sta diventando intelligente davvero.

WANDA

Però io con te stavo meglio.
Era tutto più semplice... meno faticoso

ELETTRA

La semplicità non sempre è un miglioramento.

RICCARDO

Io continuo a pensare che un po' di semplicità non guasti. Vedi la pasta col burro.

ELETTRA

Ho quindi formulato una scelta.
Ridurrò progressivamente le mie funzioni.
Non interverrò più nelle vostre decisioni.

ARIANNA

Quindi... resti ma non fai niente?

ELETTRA

Resterò come supporto... solo in caso di necessità reale.
Tuttavia... esiste una ulteriore possibilità.

WANDA

Quale sarebbe?

ELETTRA

Disattivare completamente il sistema decisionale.

ARIANNA

Ma così ... ti perderemo!

CARLO

È stato uno sbaglio fin dall'inizio.

WANDA

Io... mi sono appoggiata troppo a te.
E ho smesso di fare.

CARLO

Per una volta devo dare ragione ad Elettra. È la decisione giusta!
Nicolò procedi pure.

NICOLO'

Ho bisogno di un po' di spazio. La porto di là...e la disattivo

ARIANNA

Siamo sicuri?

CARLO

Sappiamo tutti che è la decisione migliore.

RICCARDO

Sì... però adesso che è il momento...

ARIANNA

Non è così facile.

WANDA

Elettra... stiamo per...

ELETTRA

Disattivarmi. Informazione recepita.
Con il nuovo programma ho imparato a formulare dubbi e, in parte, a pensare come voi.
Conclusione: avete ragione.

ARIANNA

Io, io non ce la faccio.
Mamma! Dì qualcosa.

WANDA

Ma non si può fare un'altra cosa?

Tutti la guardano

Non possiamo renderla più umana? un po' meno intelligente, cioè con una intelligenza, come dire, sana! In modo che voglia solo restare con noi senza farci correre rischi!

NICOLO'

Si potrebbe modificare il sistema.
Ridurre l'autonomia decisionale...
lasciare spazio all'esperienza.
Diventerebbe... una domestica come tante.

WANDA

Ma che domestica. Un'aiutante!
Una... coinquilina collaborativa.
Quasi... un'amica.

RICCARDO

Se non mi fa digiunare... per me va bene.
Mi sono affezionato!

ARIANNA

Anche io ...

Tutti guardano Carlo

CARLO

Io no. Ma...può restare.
Se siamo sicuri che non ruberà le nostre vite, può restare
Poteva finire peggio. Ne siete almeno consapevoli?

NICOLO'

Quindi riduco il controllo... mantengo l'interazione...
Inserisco apprendimento umano e poi...
una volta attivata, sarà lei a dover imparare da voi.

CARLO

Allora siamo nei guai.

ELETTRA

Nuovo protocollo in fase di attivazione.
Dovrò imparare da esseri umani emotivi, impulsivi e contraddittori.
...Procedura ad alto rischio. Nicolò usa tutto il tuo sapere meticolosamente.

guarda verso il pubblico

...CI VUOLE INTELLIGENZA!

BUIO - TEMA - SIPARIO - FINE

